



THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS

DISTRETTO 108 A ITALY –
2° CIRCOSCRIZIONE MARCHE –
ZONA A –
LIONS CLUB PESARO HOST –

GOVERNATORE Antonio Suzzi “Uniti nelle diversità”
PRESIDENTE Piergiorgio Moscetta
DELEGATO Floro Bisello
PRESIDENTE Renato Zampetti “Il piacere di costruire insieme”

50°
1956 – 2006

I CANI GUIDA HANNO MOSTRATO TUTTA LA LORO BRAVURA

Al cospetto delle autorità, il prefetto Alessio Giuffrida, il sindaco Luca Ceriscioli, il vice sindaco Giuseppina Catalano, dei soci e familiari, di numerosi cittadini, dei fotoreporter, si è svolta in Piazza del Popolo, opportunamente allestita, organizzata dai Lions Club Pesaro Host, Della Rovere, Gabicce Mare, la manifestazione "Due occhi per chi non vede" relativa alla dimostrazione dei cani guida, pervenuti dal Centro Lions di Limbiate che, a fianco dei loro istruttori, hanno compiuto con perizia i percorsi con gli ostacoli intercalati. Il presidente del Lions Club Pesaro Host Renato Zampetti ha spiegato come la nostra Associazione, a livello nazionale e mondiale, sia tradizionalmente impegnata nel trattamento delle patologie oculari e nel lenire i disagi derivanti da una menomazione della vista, come appunto, il fornire il prezioso ausilio di un cane guida a chi ne abbisogna. A breve, infatti, i tre citati Sodalizi consegneranno, in comodato gratuito, un Labrador retriever alla giovane ipovedente Beatrice Ridolfi.

Il presidente del servizio cani guida Andrea Martino ha riferito che il Centro di Limbiate, vicino Milano, in cui sono addestrati mediamente 50 animali l'anno, è sorto nel 1951 per iniziativa Lions. Ha 14 dipendenti ed un costo annuo di euro 1.250.000, importo che è coperto, oltre che dai contributi dell'Associazione, da tanti cittadini, utilizzando anche la risorsa del 5 x 1000. I cani non si possono addestrare prima di un anno, solo a questa età sono maturi per un buon apprendimento, periodo che dura fino al massimo a due anni e mezzo. Il cane, nella fase iniziale dell'addestramento, deve imparare l'ubbidienza, al pari di un bambino quando prende contatto con la scuola, i comandi, una quarantina, sono dati, utilizzando la lingua tedesca, le parole nette, corte ed incisive sono meglio comprese, per esempio, rechts indica la destra e links la sinistra; fuss invita il cane a porsi con la spalla all'altezza della gamba del conduttore, né più avanti, né più indietro, né troppo distante e deve mantenere costantemente questa posizione; sitz è usata per far sedere il cane e si appoggia contemporaneamente la mano sul dorso per accompagnarlo in questa posizione; platz è il comando perché si sdrai e si accucci; bleib perché non si muova dalla posizione, in cui si trova; komm perché corra prontamente, fermandosi di fronte al conduttore e gli sia più vicino possibile. Gli insegnamenti devono ovviamente essere impartiti senza violenza, con dolcezza.

L'addestramento richiede 360 h di lavoro, ripartite in un periodo di 6, 7 mesi, che è effettuato, in buona parte nel Centro di Limbiate, ma quando il cane ha sufficientemente imparato pure, nella città di Milano, per abituarlo al traffico e far sì che acquisti la massima sicurezza. Nel caso dei cani pastori tedeschi sono più idonei alla guida le femmine rispetto ai maschi. Quando arriva di fronte ad un ostacolo il cane si ferma, il conduttore con il bastone sente se è superabile o meno, nel primo caso, si prosegue, nel secondo il cane evita l'impedimento, aggirandolo e cerca un percorso alternativo. Se è tenuto al guinzaglio si sente libero, se è guidato mediante la manopola, ciò indica all'animale che ha il compito del cane guida. Allorché deve salire dei gradini, poggia sul primo le zampe anteriori e si ferma, il conduttore sente con il bastone se superabile, se lo è, si prosegue, altrettanto quando si scendono i gradini. Il cane è in grado pure di andare alla ricerca di una panca per far sedere il conduttore ed, una volta, entrato in qualsiasi area, riesce, prima o poi, a trovare l'uscita. Il cane è dato in affido alla persona non vedente che può considerarlo di sua proprietà, soltanto se viene trattato come si conviene, altrimenti fa il suo ritorno al Centro di Limbiate. I pesaresi hanno avuto così l'opportunità di saperne un po' di più su questo utilissimo servizio.